



COMUNE DI SANTA FLAVIA
Città Metropolitana di Palermo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 120 DEL 17.12.2019

OGGETTO:	PRESENTAZIONE DEL SINDACO DELLA GIUNTA COMUNALE NOMINATA CON DETERMINAZIONE SINDACALE N. 14 DEL 13.11.2019 .
-----------------	---

L'anno **duemiladiciannove** e questo giorno **diciassette** del mese di **Dicembre** alle ore **11,20** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale, in data **11.12.2019**, n. **22842** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente **Dr. Giuseppe Tripoli**.

Dei consiglieri comunali sono presenti n. **13** e assenti n. **03**.

come segue:

N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d.ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	TRIPOLI GIUSEPPE	X		9	CRIVELLO ELENA GIUSEPPA		X
2	VENTURI MADDALENA	X		10	BALISTRERI MARIA LAURA	X	
3	IMBOCCARI ANTONELLA	X		11	TROIA GIUSEPPE	X	
4	ORLANDO MARIA		X	12	EMMITI ROSALIA MARIA	X	
5	CAVEZZANO ANTONIA		X	13	MARINO GAETANO DANIELE	X	
6	DI MAIO RITA	X		14	PRINCIPATO GIOVANNI	X	
7	CRIVELLO GIUSEPPE	X		15	NAPOLI PIETRO	X	
8	TANCREDI STEFANO	X		16	ALIOTO LUIGI	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale **Dr.ssa Arianna Napoli**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i della L.R. 48/91 e dell'art. 12 della L.R. 30/2000, i pareri:

	Del Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
	Del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità contabile

In prosecuzione di seduta

Risultano presenti in aula n. 13 Consiglieri Comunali e assenti n. 3 (Orlando, Cavezzano e Crivello Elena Giuseppa).

Per l'Amministrazione sono presenti in aula il Sindaco Salvatore Sanfilippo e gli Assessori Fricano Francesco Giuseppe, Venturi Maddalena, Pipia Fara e Vella Francesco.

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.ssa Arianna Napoli.

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Tripoli Giuseppe, pone in trattazione l'argomento iscritto al sesto punto all'ordine del giorno recante **"Presentazione del Sindaco della Giunta Comunale nominata con determinazione sindacale n. 14 del 13.11.2019"**.

COME DA REGISTRAZIONE:

Il Presidente del Consiglio: *"Lo scorso Consiglio Comunale ho chiesto di poter rinviare questo punto visto che c'erano le surroghe ed era un momento dedicato ai Consiglieri Comunali. Invito, quindi, il Sindaco a presentare gli Assessori della nuova Giunta. Grazie"*.

Il Sindaco: *"Grazie Presidente. Prima di iniziare volevo ringraziare per la collaborazione datami e svolta in questo Comune dagli Assessori uscenti, quindi l'Assessore Mineo e l'Assessore Sanfilippo. Già conoscete i componenti della Giunta perché sono stati nominati già da un po' e, quindi, avrete notato che ci sono due componenti (Francesco Vella e Milena*

Venturi) che sono frutto di una scelta politica. Li ho voluti al mio fianco, perché abbiamo condiviso un percorso, sono entrambi del territorio, conoscono il territorio e quindi possono darci ancora di più una spinta per vedere di risolvere alcuni problemi e di portare avanti le esigenze dei cittadini. L'altro componente è Fara Pipia, è un avvocato amministrativista e l'ho scelto di proposito, perché ritengo che in questa fase in questo Comune possa essere utile sia all'amministrazione, che agli uffici ed agli impiegati e anche nel confronto con tutto il Consiglio. Ho deciso di ampliare la Giunta proprio per rafforzarla, mettendo sia componenti politici che tecnici. Come sapete rimangono gli Assessori Fricano e D'Agostino, che già erano stati nominati in precedenza. L'avv. Pipia sapete che è un professionista di tutto rispetto, ho avuto un confronto con altre persone e quindi credo che farà bene nel nostro territorio. Per quanto riguarda Francesco Vella è stato candidato con noi nella nostra lista, fra l'altro oggi ricopre l'incarico di Assessore al bilancio e ne ha anche titolo, quindi ho fiducia nel suo operato. Per quanto riguarda Milena Venturi è una persona molto attiva sul territorio, è a contatto con i cittadini e quindi penso che in questa Giunta possa fare bene in funzione di tutto quello che spero si possa sviluppare nel 2020 e cioè i lavori che abbiamo iniziato in quest'anno e pensiamo di poterli realizzare per il prossimo anno".

Il Presidente del Consiglio: "Prima di passare la parola a qualche Consigliere, volevo chiedere se qualche Assessore voleva intervenire. Prego Assessore Pipia".

L'Assessore Pipia Fara: "Buongiorno, io intanto volevo ringraziare il Sindaco per le attestazioni di stima, ma soprattutto per questa opportunità che mi ha dato di fare l'amministratore in questo territorio. In via generale fare politica e servire il territorio come amministratore è una cosa molto bella. Mettere a disposizione le proprie competenze e la propria professionalità, la propria passione a servizio del territorio e dei cittadini è una cosa bella. Lo è ancora di più farlo per il Comune di Santa Flavia che è un territorio ricco e bellissimo per la storia, per la cultura, per le risorse che ha e non sto a dirlo a voi che siete flavesi. È un territorio che sento anche mio, nonostante io sia originaria di Bagheri. Lo sento mio, perché comunque è un territorio che vivo d'estate al mare o in pizzeria. Ho tanti amici flavesi e poi comunque credo che ormai dobbiamo ragionare in un'ottica sovracomunale, cioè stare ancora attenti ai confini territoriali è quanto di più sbagliato ci possa essere in questo momento storico. Il fatto che io non sia flavese credo che possa essere importante e sia anche un elemento di arricchimento per il territorio. Io metterò a disposizione di tutti le mie competenze, il mio tempo e senza fare alcuna distinzione cercherò di rendermi disponibile a collaborare con tutti, collaborerò con tutti i Consiglieri, siano essi di maggioranza, siano essi di opposizione, con tutti i cittadini, le associazioni. Ho solo bisogno un po' di tempo per organizzarmi. Questo mese mi è servito per fare un po' il quadro della situazione e per il futuro spero di poter intrattenere un rapporto anche più diretto con tutti voi. Vi

ringrazio e spero di poter dare un contributo fattivo al vostro e al nostro Paese".

L'Assessore Vella Francesco: "Buongiorno a tutti, non c'è bisogno di presentarmi, mi conoscete bene. Voglio ringraziare in primis gli elettori che mi hanno dato questa possibilità, desidero un po' scusarmi del fatto per le mie dimissioni, giustificate in funzione di questo nuovo incarico. Infine desidero ringraziare il Sindaco per questa possibilità di crescita anche dal punto di vista politico. Metterò tutto il mio impegno, metterò tutta la passione che ho avuto in questi anni e darò il mio contributo per via dell'impegno preso nel 2017 per realizzare il programma che la lista si è prefissata. Dal punto di vista tecnico è un periodo molto difficile, molto difficile per la contabilità degli enti pubblici, sappiamo tutti le condizioni in cui in cui versa il nostro Comune, quindi ci dovrà essere il massimo impegno nel reperire nuove risorse, ma anche nel contenere maggiormente la spesa. Gli impegni e la partecipazione con il resto della Giunta e la programmazione che andremo a fare da qui a breve sarà rivolta e sarà aperta a tutti, a prescindere di chi sia maggioranza od opposizione. Tra le deleghe che mi sono state assegnate ci sono proprio i rapporti con il Consiglio e ci tengo particolarmente per il piacevole rapporto che ho con tutti. Spero di avere supporto, di ricevere anche critiche, che avremo appunto un dialogo aperto e costruttivo affinché possiamo portare benessere e sviluppo al nostro territorio. Grazie".

L'Assessore Venturi Maddalena: "Buongiorno a tutti, è inutile che mi presento, forse mi conoscete già da tempo. Io voglio ringraziare prima di tutto il Sindaco che mi ha concesso la possibilità di potere avere un nuovo incarico e poter esprimere quello che sono e come lavoro. Poi per quanto riguarda il concetto di Amministrazione io avevo scritto qualcosa che vi leggerò, perché l'emozione gioca brutti scherzi. "Amministrare un territorio è costruire e promuovere il bene comune. Parola molto spesso abusata, ma alla quale è necessario ridare contenuto vero. Bene comune è acqua, aria, terra, cultura, lavoro, beni individuali e collettivi che vanno tutelati e difesi, perché siano a disposizione di tutti. La cura del territorio locale, delle persone, delle situazioni conosciute ad una ad una, delle tradizioni e della storia è molto preziosa, non voglio che nessuno si senta abitante inconsapevole di luoghi anonimi. Ascolterò, collaborerò con associazioni culturali, sociali, sportive e imprenditoriali del territorio, nella ricerca di idee e soluzioni che siano le migliori possibili per costruire una dimensione più vivibile e un tessuto sociale più ricco, aumentando il senso di appartenenza e la coesione sociale. Sarò trasparente, sono convinta che le nostre scelte devono essere motivate e chiare, perché abbiamo il dovere e la responsabilità di rendere conto delle nostre azioni, perché ciò che facciamo ha sempre ripercussioni a lungo termine. Sono convinta che amministrare in modo giusto sia davvero garantire equità ad ogni cittadino e renderlo protagonista delle scelte, far sì che da osservatore fruitore di servizi diventi

protagonista della vita quotidiana. Vuol dire mettere da parte favoritismi e gestione personalistica dei servizi, vuol dire mettere da parte i successi personali ed abbattere le barriere esistenti tra cittadinanza e amministrazione. Mi approccio a questo nuovo impegno con umiltà, infatti sono convinta che l'umiltà vince su tutto e voglio declinare questa parola "umiltà" come nuovo modo di fare politica. Umiltà è la forza di stare accanto alle persone sempre con costanza e tenacia, di calarsi dentro ogni situazione con atteggiamento sobrio di servizio con la forza della condivisione. Voglio che Santa Flavia diventi sempre più un Paese capace di valorizzare una forte tradizione di solidarietà, unicità, una città che sempre sappia essere accogliente. Con atteggiamento di umiltà e fermezza inizio questo nuovo impegno, ai consiglieri sia quelli di maggioranza che di opposizione, ai quali è affidato il compito di controllare e vigilare con senso critico e costruttivo il nostro operato, a tutti loro va il mio ringraziamento, a noi tutti auguro un buon lavoro da svolgere con passione, impegno ed entusiasmo. Grazie".

Il Consigliere Tancredi Stefano: "Saluto tutti i colleghi Consiglieri, gli Assessori e comunque a tutti i presenti. A titolo personale e del gruppo di maggioranza porgo il benvenuto alla nuova Giunta, ringrazio in particolare i Consiglieri che generosamente hanno rinunciato al mandato conferito dagli elettori per servire la comunità in un ruolo di maggiore responsabilità, dando altresì spazio ad altri candidati e consentendo il più ampio coinvolgimento nel progetto comune.

Saluto in particolare i nuovi volti che affiancheranno il Sindaco nell'azione amministrativa con competenza e professionalità consentendo una migliore operatività e il proseguimento degli obiettivi programmatici coordinati con gli elettori. Auguri e buon lavoro. Io volevo anche fare una mia nota personale, mi volevo riagganciare a quello che ha detto Fara Pipia sul concetto di sovracomunale. Il termine sovracomunale spesso manifesta il fatto di pigliare i consiglieri e assessori di altri Comuni. Io non lo guardo dal punto di vista campanilistico in base al quale per forza tutto deve essere gestito all'interno del Comune di Santa Flavia. Se ci sono delle professionalità che vengono dal di fuori, da qualsiasi altro Comune, secondo me ben vengano. Aggiungo che il concetto di sovracomunale non va secondo me riferito semplicemente agli amministratori, ma anche a quella che è l'azione di promozione del territorio, perché quando parliamo di cultura o monumenti (per esempio abbiamo Solunto che è un una cattedrale nel deserto, non visitata da nessuno) la promozione di questi beni culturali del territorio può ben essere inserita in un circuito più ampio di carattere culturale. Anche il discorso dei rifiuti, se gestito singolarmente da ogni Comune con le proprie con le proprie risorse ottiene determinati risultati, se vengono gestiti in maniera sovracomunale può darsi che i risultati possono essere migliori. Come anche riguardo depurazione o fognature, si è visto che solo a livello comunale in questo momento non abbiamo risultati, mentre in un'ottica sovracomunale, secondo me potrebbe essere gestito in maniera

diversa. Grazie".

Il Consigliere Principato Giovanni: "Scusate se mi metto seduto perché parlo pure con le mani. Signor Sindaco, lei è straordinario, oserei dire stupefacente, mi vuol far passare un assessore politico come assessore tecnico! La Signora Fara Pipia è stata Assessore del Comune di Bagheria e poi si è dimessa. Ora di recente risulta essere approdata a "cento passi" che è un movimento politico; la signora ha fatto politica negli anni e fa politica pure qua dentro, come l'assessore Fricano, quindi non dica che un tecnico. A quanto pare lei non si è potuto locupletare di certe saggezze popolari, perché in ogni famiglia di Santa Flavia c'è un avvocato, un ottimo avvocato, in ogni famiglia di Santa Flavia c'è un ingegnere, ottimi ingegneri, ottimi architetti, non capisco perché lei ce li porti sempre da fuori. Poi c'è una particolarità nelle sue Giunte che l'assessore ai lavori pubblici deve essere sempre di Bagheria, noi prendiamo gente sia di Bagheria che di Casteldaccia!, però il problema è uno signor Sindaco, che noi, politicamente Ci prendiamo solo i fallimenti politici degli altri Comuni (non me ne vogliano gli assessori). Inoltre un Assessore costa, ha uno stipendio e, quando io e il consigliere Crivello le abbiamo chiesto un condizionatore d'aria per i locali del cimitero in estate dove stavano 17 bare e c'era cattivo odore, lei a noi ha risposto che non aveva le 500 euro per andare a mettere l'aria condizionata in quella stanza. Però oggi è stato magnifico, ha trovato 14.000 euro in più nel bilancio comunale per il nuovo

Assessore, che ci voleva come il pane!!! E ancora una volta umilia i cittadini di Santa Flavia. Se questa è la sua politica signor Sindaco, allora è tutto sbagliato, perché in due anni e mezzo non ho visto una progettualità politica. Ho l'impressione che non avete una progettualità e non sapete fare politica, già in un Consiglio comunale precedente le ho detto che lei era prossimo allo zero politico ed a quanto pare lo ha raggiunto e si avvia verso l'infinito negativo. Lei non ha un programma da seguire, signor Sindaco, naviga a vista e questo è il problema per i Flavesi, perché, se non ha un programma, signor Sindaco, la sua Giunta è un mero stipendificio serve a dare un contentino a questa parte o quella parte politica. A parte il fatto che prendendo due Consiglieri Comunali nella sua Giunta ci sta dicendo che andremo a nuove elezioni, signor Sindaco, si sta preparando la campagna elettorale, quindi ha aperto le danze. Grazie".

Il Consigliere Marino Gaetano Daniele: "Ovviamente intervenire dopo il collega Principato è un po' difficile. Io non volevo intervenire perché doveva essere una giornata "di gioia", fare gli auguri ai nuovi Assessori e in particolar modo, l'ho dichiarato anche pubblicamente, agli Assessori Maddalena Venturi e Francesco Vella con i quali abbiamo condiviso parecchi giorni, trascorso ore sulla gestione politica e su quello che accadeva nel territorio e "non volevo intervenire", però dopo l'intervento del consigliere Tancredi non mi posso esimere. Io al campanilismo ci credo, consigliere Tancredi, forse lei vivendo nella zona alta di Santa Flavia non comprende quello che

per noi sono Santa Flavia, Porticello e S. Elia. Io mi reputo un cittadino delle frazioni, perché, essendo proprietario di un bar, conosco tutti da Sant'Elia a Porticello. Per il Santeliese Sant'Elia è Sant'Elia, per il Flavese Santa Flavia è Santa Flavia. Quindi figuriamoci se viene qualcuno da fuori ad amministrare. Il giorno che vedrò un assessore flavese a Bagheria o a Casteldaccia, dirò chapeau è politica. Lei lo sa bene che faccio parte di un gruppo politico che ha una lista a Bagheria e mi rapporto con l'Assessore Lo Galbo di Bagheria, ma, all'inizio della mia attività politica, ho detto "Santa Flavia è Santa Flavia, Bagheria è Bagheria". Io mi faccio il mio lavoro a Santa Flavia, lui il suo a Bagheria, perché ci tengo. Ci tengo, perché, il Sindaco mi può smentire se vuole, quando si parla nel distretto 39 per cercare di racimolare qualche euro in più, il Sindaco si deve fare largo tra bagheresi e quant'altro, dato che a noi ci vogliono lasciare all'asciutto. Quindi per me il Comune di Santa Flavia è il Comune di Santa Flavia e tutte queste professioni che vengono da fuori le posso assicurare che forse nel territorio flavese ce ne sono una miriade, quindi per me il campanilismo è tutto"

Il Consigliere Principato Giovanni (dal posto): "Ce n'è una miriade e di migliori".

Il Consigliere Crivello Giuseppe: "Grazie Presidente. Io ho appena preparato un discorso come vedete tutti quanti "ho varcato il Rubicone", quindi sono da questa parte. Leggerò il discorso che avevo in mente di fare, perché sono un po'

emozionato non lo nascondo. Ci sono momenti in cui bisogna prendere delle decisioni. Io da tempo mi trovavo in sofferenza con la maggioranza, ho abbandonato la maggioranza ed ho garantito l'appoggio esterno. Adesso, a seguito di ulteriori fatti, ho deciso di abbandonare l'appoggio esterno e di dichiarare la mia indipendenza come capogruppo di Fratelli d'Italia, il gruppo che io rappresento in quest'aula come coordinatore cittadino e come dirigente provinciale. Vari sono i motivi che mi hanno spinto a questa decisione. Innanzitutto motivi di natura politica, nell'interesse esclusivo dei cittadini Flavesi, io faccio politica seguendo un ideale che intendo rispettare e tutelare e questo ideale mi vieta di appoggiare in ogni modo, in ogni istituzione, rappresentanti di sinistra. Io vedo in questa Giunta, al di là delle tessere o meno, la presenza di almeno tre assessori dichiaratamente di sinistra o addirittura, nel caso della dell'Assessore Pipia, di estrema sinistra. Il mio partito viene indicato come di estrema destra, quindi io tengo a sottolineare che nel rispetto di voi professionisti non discuto le vostre competenze e capacità. Sicuramente il Sindaco avrà ha scelto le persone che riteneva più meritevoli per poter amministrare il nostro paese. Io critico la tendenza alla scelta sempre di esponenti di area di centrosinistra, comunque non di destra. L'unico esponente di destra, pur non appartenendo a Fratelli d'Italia, è l'amica Milena, una nomina che a mio avviso è arrivata tardiva dato che Milena è stata votata da parecchia gente e dato che Milena, cosa non secondaria, è presente sul territorio costantemente 365

giorni l'anno, anche dopo le elezioni. Perché una delle critiche che muovo a buona parte dei consiglieri qua presenti è l'assenza di contatto con la gente. Io concepisco la politica come contatto quotidiano con la gente, dialogo con la gente anche con chi non mi ha votato, quindi vorrei che tutti quanti, indipendentemente dalla collocazione nella maggioranza o opposizione, prendiamo questa abitudine di girare e ascoltare cosa pensa la gente. Signor Sindaco, lei sa benissimo che sul piano umano la stimo e continuerò a stimarla, ma non condivido le sue scelte politiche. Non ho preteso un esponente di Fratelli d'Italia, ho collaborato con lei e continuerò a collaborare nell'interesse esclusivo dei cittadini flavesi, opponendomi a quelle decisioni che a mio avviso siano in contrasto agli interessi dei cittadini Flavesi. Detto ciò, voglio muovere delle critiche per quanto riguarda l'azione: la politica è di per sé l'arte dell'oratoria, ma io la giudico dai fatti che mi hanno spinto ad abbandonare l'appoggio esterno: mi riferisco al decespugliamento. Lo scorso Consiglio mi era stato assicurato il decespugliamento ed io ritengo che alla promessa deve seguire l'azione. Alludo anche ad un altro fatto: un anno fa con il Consigliere Principato abbiamo fatto un convegno sulla Cripta fuori la stazione di Santa Flavia che ritenevamo indecente, quale bene storico da considerare vanto per il nostro territorio, lo stato di abbandono. Quel degrado rappresenta il degrado culturale, sociale e politico che c'è nel nostro territorio. Io non sto accusando la Giunta, sto accusando l'indifferenza che c'è nel nostro territorio. Credo che lei

debba dare invece voce alla parte positiva, alla parte più propositiva del nostro territorio, quindi avrebbe dovuto immediatamente procedere alla pulizia di quel sito. Tanto più che in quest'Aula è venuto il Presidente dell'Assemblea Regionale, è venuto un Deputato Regionale ed io mi sarei aspettato una pronta azione. Poi faccio un ulteriore esempio che può sembrare ridicolo: in via Sant'Elia c'è del terriccio da più di un anno, in curva vicino al supermercato "Sisa". Ebbene, c'è restringimento della carreggiata e più volte ho assistito ad invasione di corsia col rischio di qualche incidente. Neppure per una sciocchezza del genere si agisce. Quindi io quello che dico nel dichiararmi indipendente, nel ritirare l'appoggio esterno in quanto capogruppo di Fratelli d'Italia, mi auguro che la nuova giunta proceda in modo ottimale nell'interesse del territorio ed invito ad agire nell'interesse esclusivo del territorio e dei cittadini Flavesi. Pur non avendo messo becco su questa Giunta, né su qualsiasi altra Giunta precedente, ritengo che si debba collaborare tutti quanti nell'interesse esclusivo dei cittadini flavesi, Porticellesi, Santeliesi e delle periferie. In bocca al lupo alla nuova Giunta".

Il Consigliere Napoli: "Io intervengo semplicemente per dare un benvenuto alla nuova Giunta, ma soprattutto augurare buon lavoro, sperando che facciate molto meglio dei vostri predecessori. Predecessori, che, forse per spirito di gruppo o capacità personali, su alcune cose naturalmente hanno peccato e hanno peccato molto, perché paradossalmente c'era un dipendente del MISE che era alla pesca e un sociologo che era al bilancio.

In questo caso all'Assessore Vella faccio i migliori in bocca al lupo, già li ho fatti personalmente, anche perché come ha detto lei, il problema del bilancio è uno dei principali problemi di questo Comune. Non è il principale, ma uno dei principali, anche perché su questo bilancio e sui bilanci precedenti pende ancora la spada di Damocle della Corte dei Conti a bisogna dare delle risposte, bisognerà dare risposte in termini di concretezza e in termini anche economici. A breve andremo a approvare un nuovo bilancio consolidato e naturalmente il bilancio consolidato prevede delle poste in gioco. Il Consiglio comunale all'unanimità ha già approvato dei regolamenti, ma fra questi regolamenti si è dato atto soltanto ad uno di questi. Per tutti gli altri la Giunta ha preferito per ora postdatare o non portare avanti determinate azioni. Bene ha detto nel suo discorso l'Assessore Venturi su quello che è il bene comune, ma secondo me al suo discorso mancava un ulteriore aggettivo, la parola "condivisa". Azione condivisa sicuramente all'interno del proprio gruppo di maggioranza, ma un po' con tutto il Consiglio Comunale. Si può essere più o meno d'accordo, ma la parola condivisa, un po' come abbiamo visto per il regolamento dei beni confiscati alla mafia, è il cardine fondamentale, perché se non c'è discussione naturalmente siamo a zero. Una condivisione che sempre è stata cercata dall'intero Consiglio comunale, ognuno, ribadisco, con le proprie posizioni, su questo non c'è dubbio. Il gruppo di opposizione si va allargando sempre più, anche se ancora non ho capito, se Giuseppe Crivello è ancora d'opposizione perché da un lato ti sei dichiarato indipendente,

in un altro passaggio di Fratelli d'Italia, dopodiché dici voto e continuerò a votare quello che dice il Sindaco. Dopodiché proprio per continuare quel discorso di condivisione abbiamo visto che tra le comunicazioni del Presidente si è fatto riferimento alla democrazia partecipata. Rispetto all'anno scorso sono stati presentati i progetti, sono stati in parte anche votati, ancora però aspettiamo all'interno di questo Consiglio Comunale quello che è l'attuazione delle poste di democrazia partecipata del 2018. Per il resto il discorso del campanilismo non mi sento di dividerlo come gruppo, perché il nostro orizzonte era l'Europa, ve lo dice uno che è nato negli Stati Uniti, ha il doppio passaporto e personalmente mi ritengo cittadino del mondo. A me non mi interessa tanto se uno sia di Santa Flavia, Bagheria, Casteldaccia, a me interessa che sia una persona valida, anche perché per motivi di lavoro io c'ho davanti delle persone, non ho davanti la carta d'identità. Sicuramente, se la persona lavora, per me può venire pure dall'Australia, anche se sicuramente una persona del territorio magari è conosciuta e si rapporta meglio. Assessore Pipia, tempo fa si parlava della presenza degli assessori all'interno della Casa comunale, per avere un confronto, ma spesso non si trovavano Assessori all'interno della Casa Comunale. Nell'ultimo periodo, devo darne atto anche all'Assessore Fricano, troviamo sempre un interlocutore dell'Amministrazione all'interno della Casa comunale. Prima ci veniva proposto la comunicazione via Skype, ma materialmente il confronto personale penso che sia la cosa migliore. La ringrazio. Arrivederci".

Il Consigliere Imboccari Antonella: "Io dopo avere sentito il discorso del Consigliere Crivello, chiaramente ho fatto le mie considerazioni. È trascorso un anno e mezzo da quando, ed era il maggio del 2018, quindi addirittura quasi un po' di più di un anno e mezzo, da quando anch'io ho varcato il Rubicone, ed ora nelle sue parole mi pare di sentire quello che io avevo detto. A mio avviso questo passaggio andava fatto prima, perché a distanza di un anno e mezzo mi pare che dobbiamo convenire su questa gestione in parte un po' autocratica, sul fatto di non condividere alcuna scelta con tutto il gruppo, una condivisione limitata a pochissimi eletti. Ognuno ha i suoi tempi e dopo un anno e mezzo anche il Consigliere Crivello ha fatto le sue considerazioni. Adesso io vorrei dire qualcosa a livello di valutazione politica. La mia posizione "campanilismo o meno" forse è diversa da quella del Consigliere Napoli. Sicuramente io faccio i miei auguri al Consigliere Ventura e al Consigliere Francesco Vella. Riguardo ai nostri due assessori Bagheresi spero che facciano meraviglie, e, se dovessero fare meraviglie, chapeau tanto di cappello. Se pur essendo bagheresi scelti per presunte qualità incomparabili, non faranno quello che ci aspettiamo, quello che è il nostro territorio vuole, allora sarà meglio dare fiducia a qualcuno del nostro territorio dove abbiamo tutte le professionalità in campo.

Per il resto siamo a due anni e mezzo dalla legislatura, siamo all'ulteriore valzer degli assessori, non mi pare che ci siano azioni politiche di ampio respiro. Mi pare che la nostra cittadina non veda grande luce, ma ancora una volta ribadisco

cosa avevo detto un anno e mezzo fa: manca la progettualità, azioni di ampio respiro. Mi auguro che questo ulteriore cambio al vertice porti qualcosa di buono. Personalmente mi piacerebbe portare avanti dei progetti culturali per il Paese. Il giudizio politico, almeno nel mio caso, non può che essere negativo e continua ad essere negativo, ma ancora una volta ribadisco che se noi faremo meraviglie, la prima sarò io a congratularmi, anche perché penso che siano persone valide sia l'Assessore Pipia che l'Assessore Fricano. Dopo l'assessore fantasma, che ogni tanto compariva da Roma, abbiamo finalmente qualcuno in carne e ossa e quindi auguri alla nuova Giunta con l'auspicio che non ci ritroviamo qua fra un anno ancora una volta a dire speravamo in meraviglie che non sono mai arrivate".

Il Presidente del Consiglio: "Per chiarezza, farò fare il giro a tutti i Consiglieri che vogliono intervenire, dopodiché i consiglieri avranno diritto alla replica e conclude il Sindaco. C'era il Consigliere Alioto che mi aveva chiesto la parola. Prego"

Il Consigliere Alioto Luigi: "Anch'io mi aggrego agli auguri di buon lavoro fatti dagli altri colleghi. Condivido comunque, per essere sintetico, quello che ha detto il consigliere collega Napoli. Una cosa che chiedo a tutti gli Assessori, quindi alla Giunta intera ed è di avere una maggiore attenzione e rispetto per quelli che sono i lavori di una Commissione che dà semplicemente un parere, però è importante, è voluto dalla legge ed è importante e bisogna darle i tempi tecnici giusti per poter

valorizzare e valutare le varie proposte. Quindi chiedo maggiore attenzione alle richieste della Commissione. È una cosa che mi sento di dire qua, approfittando anche della presenza dei Presidenti delle Commissioni. Un'ultima cosa e chiudo, sempre riferito ai tre Presidenti di Commissione: in merito a quello che è accaduto ieri, necessita un regolamento per le Commissioni, è diventato indispensabile, perché non possiamo inventarci le cose, dobbiamo avere un regolamento che ci gestisce e disciplina. Grazie e buon lavoro di nuovo".

Il Consigliere Emmiti Rosalia Maria: *"Gli auguri sono d'obbligo, ma sono un piacere, perché alcuni assessori sono da me conosciuti, la Dottoressa Pipia è nuova, però la sua fama la precede e quindi sono certa che farà un buon lavoro. La mia valutazione è strettamente politica, il "personale" nelle mie dichiarazioni non c'entra niente e voglio che questo sia messo a verbale, perché non sopporto più che vengano strumentalizzati interventi che si fanno qui in aula, riportando fuori dalle mura dell'Aula parole, frasi, mezze frasi a persone che sono esterne ai lavori consiliari e questo non lo sopporto più, la mia è una valutazione politica. Cari assessori nuovi alle mie conoscenze, vecchi ahimè al mio patrimonio conoscitivo, la gente osserva, guarda, sta magari in silenzio, oppure non scrive su Facebook, ma un criterio di valutazione personale ce l'ha. Dicevo, voi siete qui e la mia è una valutazione politica, voi siete approdati in quest'Aula, avete dato il cambio ad altri Assessori, che per un lasso di tempo avrebbero dovuto impegnarsi per cambiare lo stato attuale del nostro Comune che, come dice*

la dottoressa, è bellissimo, spettacolare, con delle attrattive, delle potenzialità che tutti ci invidiano, ma che di fatto rimane arenato ad una situazione di stallo, dato anche dalla mala politica. I vostri predecessori, alcuni assenti altri riconfermati, qui abbiamo il dottore Fricano ex sindaco di Bagheria, surclassato nelle sue deleghe, ad oggi non mi risulta che abbia prodotto un qualsivoglia risultato meritevole di approvazione politica anche da parte di chi sta da questa parte. La politica Flavese ad oggi è ancorata a stereotipi, a personalismi, a sostituzione di numeri e di poltrone, ne è testimonianza il fatto che due Consiglieri Comunali hanno rinunciato al loro ruolo per assurgere a quello di Assessore lasciando la possibilità di entrata ad altri Consiglieri che erano rimasti fuori, di modo che si consolidassero i numeri in aula. Numeri che, ahimè Sindaco, sempre più spesso a lei vengono a mancare ed è evidente che continuando di questo passo qualcun altro forse migrerà a questa sponda e di questo lei dovrebbe chiedersi il perché. Il fatto che l'Assessore Pipia abbia l'incarico di sovrintendere anche al personale mi fa piacere, perché è una persona competente e quindi potrebbe aiutarmi a capire, nella mia piccolezza mentale e politica, perché il Comune di Santa Flavia sia dotato di 7 Capi Area. A Palermo ne abbiamo tre, noi ne abbiamo sette ai quali il Nucleo di Valutazione, che è organo di scelta politica, dà poi un premio per il lavoro svolto, ma di fatto questi sette Capi Area non è che abbiano portato chissà quali grandi opere. Quindi vorrei che mi aiutasse a capire quale sia il mistero che si cela dietro

queste sette figure. Perché onestamente non capisco perché dobbiamo pagare 16.000, 15.400 euro di ulteriore indennità a gente che secondo il mio modesto parere politico, piccolo ripeto piccolo, si limita a fare l'ordinario, perché ad oggi di grandi progetti in due anni e mezzo, di grandi cambiamenti, oltre all'avvio della raccolta differenziata, di fatto non ne vedo e credo che tutti ne siamo testimoni. Il Dottore Crivello si limitava a mettere su carta e ad esporre quelle che sono le défaillance all'interno del Comune, vuoi la buca, vuoi il decespugliamento e io vado oltre, perché per me la politica non è solo questo, è il servizio di cui tanto si parla, non è soddisfare il contingente, risolvere il problema nell'imminenza, è il costruire le basi affinché quel problema intanto venga risolto in maniera definitiva e non ci sia nell'imminenza la possibilità che il problema si venga a riproporre. Dottor Fricano lei ha un mare di deleghe, una più importante dell'altra, ma ad oggi lei su quelle che sono le strutture portanti dell'evoluzione di un Comune come il nostro, che cosa ha fatto? Ripeto Piano Regolatore, Depuratore, Piano Regolatore del Porto, Scuole abbandonate. A proposito di scuole vorrei mettere a conoscenza i miei colleghi che noi abbiamo acquistato, finalmente, dopo quell'iter dei fondi regionali mandati indietro eccetera eccetera, la caldaia per la scuola media per 40.000 euro, ad oggi ancora non accesa, non funzionante, però l'abbiamo comprata, ma i bambini muoiono dal freddo. Anche per questo forse ci vuole la spinta politica. È politica, pubblica istruzione, sicurezza sul lavoro, qualità di vita e

dell'ambiente scolastico è politica. Ora io auspico che questa Giunta prenda a cuore quelle che sono veramente le problematiche di un Comune come il nostro e mi permetto di dire che sono un po' campanilista pure io. Sarà un problema? È un peccato non essere così europeisti? Per me, dopo i primi due anni già abbondantemente trascorsi in cui il Sindaco si è circondato di assessori esterni, perché voleva i tecnici, poteva benissimo ora utilizzare gente del luogo, anche per dare un segnale alla popolazione. Anche per il fatto che, secondo me, chi è del luogo riesce ad instaurare un rapporto più intrinseco con la cittadinanza nel momento in cui assurge al ruolo di assessore, fermo restando che le competenze e le eccellenze ce l'abbiamo pure qui. Perché se noi facciamo una disamina di tutti gli operatori tecnici che abbiamo nel Comune di Santa Flavia, ci rendiamo conto che la maggior parte varcando i confini nostri, in altri Paesi vengono messi, come si suol dire, su un piedistallo, eppure noi qua non li utilizziamo. Attingiamo sempre a Bagheria, siamo diventati appendice di quel Comune. Ieri in Commissione io ho fatto scrivere nel verbale che era impensabile che mi venisse proposto un regolamento dato da una copia e incolla dal regolamento utilizzato, stilato e fatto nel Comune di Bagheria, anzi ho detto "speriamo che abbiano tolto il logo del Comune di Bagheria e non mi si presenti come l'originale". Qualcosa di nostro ce lo vogliamo mettere?

Noi siamo Flavesi, caro Sindaco, capisco che lei ha bisogno di coprire le poltrone e spero che queste poltrone prima o poi parlino, che la voce si senta, perché la politica è confronto,

ci sono dei tempi. Siccome è il primo momento di valutazione politica dell'azione di questa Amministrazione, anzi dottoressa, spieghi al mio Sindaco che deve presentare la relazione che ogni Sindaco annualmente è obbligato a fare e che noi ancora aspettiamo L'unica cosa bella qual è di questa nuova compagine? La cosa bella è che noi non abbiamo più l'obbligo di collegarci via Skype, non occorrono più altri esborsi per muoversi un assessore e venire al Comune a lavorare. Sindaco questo non è modo di fare la politica. Lei ha perso una persona valida che stava da quella parte, che molte volte metteva la sua faccia per coprire quelle che sono le pecche di un'Amministrazione che non va, che lavora sul contingente, sull'apparenza, che surclassa taluni a discapito di altri, perché il Consigliere Milena Venturi, se noi andiamo a vedere le deleghe che ha, ne ha due o tre rispetto a gente che ne ha una diecina e allora io che sono da questa parte dico, qual è il metro di valutazione? Nel dire che mi sento ancora una volta sconfitta politica politicamente, vi auguro buon lavoro".

Il Presidente del Consiglio Comunale: "Non ci sono altri interventi, ci sono le repliche. Prego".

Replica il Consigliere Tancredi Stefano: "Sì, io non ho pensato di fare una replica, comunque in ogni caso volevo semplicemente fare una precisazione al mio amico Consigliere Marino. Io sono oriundo, non sono un flavese purosangue, quindi da quarant'anni risiedo a Santa Flavia, ma comunque mi sento un "Flavioto" quanto te, che questo sia ben chiaro. Quindi al di là del

campanilismo, ognuno la vede alla propria maniera, per cui la mia maniera di essere campanilista è diversa, io non ho mai comprato per esempio una macchina straniera, ho comprato sempre, nella mia vita, macchine italiane. Mia moglie è francese, i miei parenti sono in Francia, a Catania, a Borgetto dove sono le mie radici, per cui mi sento, non "del mondo" che è facile usare questo termine, ma non mi sento uno che guarda semplicemente nella cerchia proprio di Santa Flavia e basta. Mi riferivo al fatto che io abito nelle periferie, nelle zone alte di Santa Flavia come si suol dire, e devo fare anche in questo caso critica a questa amministrazione perchè le periferie sono abbandonate, le strade sono impraticabili, non c'è illuminazione, l'immondizia buttata ovunque, questo però non è di competenza esclusivamente di Santa Flavia, ma anche di Bagheria, quindi non possiamo non ragionare in un'ottica sovracomunale".

Replica il Consigliere Crivello Giuseppe: "A me corre fare una precisazione su quanto richiesto dall'amico Consigliere Napoli, lo dichiaro di nuovo, dato che non hai compreso bene la mia dichiarazione, che, in quanto rappresentante di Fratelli d'Italia, lascio l'appoggio esterno, quindi non faccio più parte della maggioranza, mi dichiaro indipendente. Ciò vuol dire che valuterò i vari provvedimenti e quindi di conseguenza darò il mio appoggio o meno, soltanto a quei provvedimenti che riterrò utili per la cittadinanza. Poi è una precisazione per quanto ha detto il Consigliere Emmiti: caro Sindaco, lei sa benissimo che spesso io ho svolto il ruolo di unico rappresentante di questa

maggioranza a Porticello, e mi sono preso delle critiche, dei rimproveri, giustificando situazioni e ritardi, da ultimo la situazione relativa al decespugliamento. Quindi a me dispiace sul piano umano rinunciare a questo ruolo, però continuerò da parte mia, pur non essendo più in maggioranza a cercare di collaborare per il benessere della nostra cittadinanza, quindi avrà il mio appoggio ripeto per quei provvedimenti utili per il nostro paese tutto qua".

Replica il Consigliere Marino Gaetano Daniele: "Consigliere Crivello, già ero confuso di mio, ma lei mi ha confuso ancora di più, quindi lei non è in opposizione, non è un'opposizione va benissimo.....ma questo lo poteva fare garantendo l'appoggio esterno".

Il Presidente del Consiglio Comunale: "Più che replicare se mi permette provo a sintetizzare io. Il Consigliere Crivello ha dichiarato di essere indipendente in una posizione critica, valuterà di volta in volta gli atti".

Il Consigliere Crivello Giuseppe: "L'appoggio esterno tecnicamente, per chi ha studiato diritto vuol dire che, la Giunta, i rappresentanti della Giunta non ti rappresentano, non sono espressione del tuo partito".

Il Consigliere Marino Gaetano Daniele: "Perdonatemi, io sono un umile diplomato, comunque sono più confuso di prima, però me ne farò una ragione. In riferimento al campanilismo, a me qua sembra che si stanno facendo un po' i discorsi di Porta a Porta con la Lega, qua non si parla che uno viene di fuori, qua si sta

parlando di politica ed è assodato, Consigliere Tancredi e mi rivolgo anche al mio amico Consigliere Napoli, è assodato che a livello regionale, purtroppo, noi siamo stati, ma anche a livello provinciale, siamo stati sempre una costola di Bagheria e quindi io penso che un mio concittadino, una persona che è nata nel mio territorio, che è cresciuta con i valori del mio territorio, secondo me sia quasi logico che potrà dare una marcia in più rispetto a chi viene da fuori. Qua si sta parlando un po' di territorialità delle lotte per avere un minimo di diritto per questo Comune. Per me è un discorso di appartenenza,. Io penso che a noi non ci manca nulla nel nostro territorio e il giorno che io vedrò che questa apertura nei confronti delle menti Flavesi sarà fatta a Ficarazzi, a Casteldaccia o a Bagheria, chiederò venia. Perché è vero che noi prendiamo Vito Matranga un tecnico esterno che dove è andato andato ha fatto bene, esce da Santa Flavia lo prendono a Bagheria, "cento passi" di Bagheria alle scorse elezioni, ma non si sa se ancora esiste o non esiste. Ancora l'assessore Fricano viene da Bagheria, da un'esperienza politica comunque fallimentare, quindi non credo che siano queste cime o abbiamo tutta questa professionalità. Grazie".

Replica l'Assessore Pipia Fara: "Io ci tenevo a precisare che dal punto di vista politico io non ho mai avuto una tessera di partito, ho dato un apporto alla lista civica "Cento passi per Aspra e Bagheria", non mi sono candidata e il mio apporto anche in quella lista è stato un apporto tecnico, perché li ho aiutati a stilare il programma, Li ho sostenuti politicamente, perché

ritenevo che nel contesto elettorale rappresentassero un buon messaggio politico e quella lista rappresentava degli ideali e dei contenuti che erano poco rappresentati nell'ambito del panorama bagherese in quel frangente. Non rinnego questo passaggio, perché comunque questi valori della cultura e della valorizzazione del territorio mi appartengono, ma non ho mai fatto parte di movimenti di estrema destra e sono del tutto estranea agli ideali dell'estrema sinistra. Mi sento assolutamente lontana dai metodi, dalle parole, dalle azioni dell'estrema sinistra, perché sono una persona moderata e come tale mi piace dialogare con tutti. Dopodiché volevo anche dire un'altra cosa, il fatto che io sia di Bagheria o l'Assessore Fricano sia di Bagheria non vuol dire che noi quando veniamo qui non rappresentiamo e non lottiamo con le unghie e con i denti per questo Comune. Quando siamo stati nominati abbiamo fatto un giuramento di fedeltà, io mi sento da quel momento una adottiva flavese, come se fossi stata adottata da questo territorio, per cui voglio fugare nel modo più assoluto qualsiasi illazione, qualsiasi sospetto che venendo qui io, ma penso di parlare anche per l'assessore Fricano, possa non fare gli interessi o non difendere a spada tratta gli interessi di questa comunità. Questo ci tengo a dirlo, spero di dimostrarlo, dopodiché per quanto concerne gli altri due profili, il profilo relativo al dialogo col territorio, questo mese mi è servito un po' per orientarmi, perché ho avuto pure difficoltà a conoscere i dipendenti, spero in questa seconda fase di potermi aprire al territorio. Penso che individuerò un giorno - orientativamente

il giovedì pomeriggio - in cui potere ricevere e potere parlare con tutti. Le mie deleghe, che sono quelle alla cultura, ai beni culturali, hanno bisogno dell'aiuto vostro che siete sul territorio e so che il Consigliere Principato è molto appassionato di cultura, l'ha molto a cuore, ha anche la memoria storica.

Mi dispiace che ci siano in questa fase iniziale queste posizioni, come dire preconcepite, e spero di poterle smentire in corso di causa politica. Spero di potervi incontrare, di potervi dimostrare quello che vi aspettate, quello che il Paese si aspetta e quello che noi vogliamo fare".

Replica il Consigliere Emmiti Rosalia Maria: "Mi preme dire, che non si è inteso dire che voi Assessori che siete accolti da noi possiate non fare i nostri interessi o fare i vostri da Bagheresi, assolutamente no. Questa è una valutazione politica, solo ed esclusivamente politica. Poi volevo aggiungere che, ho sentito criticare Principato Giovanni, il mio collega, per come utilizza tante volte il dialetto durante il discorso politico. L'utilizzo delle espressioni o delle citazioni o dei proverbi dialettali io lo vedo come un arricchimento dei lavori dell'Aula, perché le radici nostre sono quelle della cultura e della lingua siciliana che, come tutti sappiamo, ha assorbito nel tempo e quindi si è evoluta con l'influenza di tante altre lingue, dal francese, allo spagnolo, all'arabo e così via, quindi è cultura. Inoltre l'utilizzo di alcune espressioni tipiche utilizzate, danno anche l'immagine istantanea di quello

che è il concetto politico che il Consigliere vuole portare avanti. Nel momento in cui parla della barca del pescatore che è seduto e che consuma il cibo lì, dietro quella espressione c'è tutta una visione sua, condivisa anche da me e da molti, anche da quelli che stanno zitti, di quella che è la nostra politica oggi, punto. Ma guardiamo i fatti! Ed i fatti sono che siamo come una vite che gira a vuoto. Ora questo cerchio che non si chiude mai, noi vorremmo che in breve, si chiudesse. Io voglio, pretendo ed esigo, da cittadino prima e poi da Consigliere Comunale a cui è stato affidato un mandato rappresentativo di una fetta di cittadinanza, che questa Amministrazione ottemperi al ruolo di preparare un futuro partendo dal presente e il futuro è nella progettualità che non esiste. Io spero che questa Giunta abbia lunga vita dimodoché noi possiamo vedere i frutti del vostro lavoro, perché l'impegno non lo mette in dubbio nessuno, ma noi vogliamo fatti. Consigliere Vella, io la chiamo sempre Consigliere perché è il ruolo che le riconosco di più e perché nella parola Consigliere sta rinchiuso, secondo me, tutto quello che è l'assenza di un politico (un assessore va e viene, mentre il Consigliere rimane nella sua identità che si forgia sul tessuto sociale), lei è un consigliere nostro, flavese non ci è stato imposto come assessore dall'esterno e quindi su di lei conto e "pretendo". Allora mettiamo da parte tutte queste stupidaggini, perché qua non c'entra né la Destra, né la Sinistra, perché, a mio modesto parere, se si tornasse ai partiti forse le cose andrebbero pure meglio, perché dietro le liste civiche ci ritroviamo un'accozzaglia di gente con diverse

identità e che cambiamo bandiera a secondo dell'onorevole di riferimento del tempo. Non è quello il problema, il problema è lavorare per creare veramente una società nuova che abbia le radici nel passato e il mio passato è la gente comune, quindi le risorse noi le dovremmo prendere da qui. Grazie".

L'Assessore Fricano Francesco Giuseppe: *"Io sto intervenendo solo per non sembrare omertoso, visto che sono stato chiamato diverse volte in causa e non vorrei fare la parte del muro di marmo, anche perché preferisco i fatti alle parole per cui avrei preferito essere giudicato non per quello che dirò, ma per quello che ho fatto e che farò. Mi preme sottolineare solo due cose: primo sulla mia collocazione politica in quanto l'ultima volta che ho avuto una collocazione politica è stato quando ho fatto il Sindaco di Bagheria e sono stato eletto con una lista civica, quella lista civica rivendicava un ruolo di centro e moderato, io da quell'identità politica non mi sono più spostato e rivendico una mia collocazione che fa riferimento a valori cristiano democratici, non ad altri valori e ne vado fiero. Dopodiché, per quanto riguarda il carattere sovracomunale, io ritengo da urbanista, che la dimensione sovracomunale ormai si impone. Santa Flavia usa lo svincolo di Bagheria, lo svincolo di Casteldaccia, attraversa con la sua rete idrica il territorio di Bagheria. Io da piccolo con la mia Lambretta andavo a fare il bagno a Capo Zafferano, sono sempre venuto a mangiare la pizza a Solunto, a comprare il pesce a Porticello, non vedo queste separazioni, vedo un territorio fortemente interconnesso. I ragazzi di Santa Flavia vanno alle scuole superiori a Bagheria,*

si utilizzano i servizi del poliambulatorio di Bagheria, io quando ho fatto il Sindaco ho scelto un assessore di Corleone, assessore alle politiche per la legalità e per la gestione dei beni confiscati, credo che questa logica municipalistica sia una logica ristretta e che bisogna andare oltre. Lo voglio dire con chiarezza e credo che ci sia bisogno di un respiro più ampio, nell'interesse di tutti, nell'interesse del bene comune, nell'interesse del territorio. Poi per quanto riguarda la progettualità, io debbo dire e debbo dare atto, che il piano triennale che mi sono trovato è ricco di progettualità, le Amministrazioni precedenti hanno lavorato bene, si tratta di attuare adesso questa progettualità e di battersi e lavorare con umiltà, con dedizione, con abnegazione per realizzare quello che voi, questo Consiglio che ha il compito di programmazione deciderà sia in termini di regolamenti, sia in termini di bilanci, sia in termini di programmi. A proposito dei fallimenti, un'ultima annotazione politico amministrativa. Negli ultimi vent'anni l'unica Giunta che si è riproposta con la stessa lista, con lo stesso programma rivendicando cinque anni di attività, è stata la Giunta che a suo tempo ho avuto l'onore di dirigere. Quel progetto per Bagheria si è riproposto agli elettori ed è stato confermato, a differenza di altre liste precedenti e successive".

Conclude il Sindaco: "Ho ascoltato i vari interventi e devo dire che me li aspettavo, ma fondamentalmente alla fine ho accettato da parte di tutti l'augurio di un buon lavoro alla Giunta e quindi all'amministrazione. Diciamo che l'intervento di

Principato, l'ho ascoltato con attenzione a prescindere dal dialetto o meno. Dall'esterno, anche da Consigliere, per lei è semplice dire "nomino Tizio o Caio". Io le posso dire che le mie scelte, per quanto riguarda l'amministrazione e quindi la Giunta, sono fatte sulla persona, sulla professionalità e sulla correttezza. Un Sindaco ha diversi modi per scegliere gli assessori, io le posso assicurare che il mio modo non è quello di andare a bussare dietro la porta di chi domani mi può garantire a 30-40 voti e questo lo volevo precisare a tutti. Questo è il mio modo di fare politica fino ad oggi, perché ho fatto delle scelte magari impopolari, ma ho garantito trasparenza e legalità a quest'Ente, questo glielo posso garantire e penso che questo si dovrebbe apprezzare. Per quanto riguarda la scelta su Fara Pipia, che è tirata sempre in ballo, e Pino Fricano, io vi posso dire che sono convinto che lavoreranno bene. Anche Pino Fricano che molti di voi citano, si è insediato tra aprile e maggio, quindi diamogli tempo. E' l'unico tecnico nella Giunta, è un tecnico e ha Lavori Pubblici, Urbanistica e seguiva anche i lavori al Sociale. Posso garantire che Pino Fricano è uno che entra nelle riunioni e non dice "sono di Bagheria", bensì tira gli interessi dal Comune di Santa Flavia e ne sono fiero. Per quanto riguarda il Consigliere Crivello Giuseppe, a me dispiace, non posso essere certamente contento della sua scelta, ho ascoltato che si è dichiarato indipendente, potrei dire tanto, ma visto anche le sue dichiarazioni, posso affermare che spero che lei si possa trovare bene per questa scelta che ha fatto. Volevo

puntualizzare, però, che quando io ho creato la lista assieme a voi "LeAli per Santa Flavia" era una lista civica, questo lo dico pure a voi di maggioranza e quindi per me Lista Civica significa non avere un'appartenenza politica. Io rappresento nella mia lista tutti i partiti, quindi, se qualcuno di voi aveva delle idee nel senso che all'interno non poteva entrare uno di sinistra o uno di destra che sia, lo doveva dire in tempo e se era il caso fare delle scelte. L'unico appunto che posso fare è questo, che non è un attacco, ma è una considerazione che sto facendo sulla sua scelta. Se lei mi dice e da quello che capisco si sente più sereno e tranquillo in questa sua posizione, io lo accetto, anche perchè ha detto lei continuerà a collaborare con l'Amministrazione. La mia scelta di Pino Fricano penso sia stata positiva, perché ha collaborato con tutti, ha dato risposte a tutti, si è attivato non solo per la Giunta, ma anche per i Consiglieri, per il territorio, perché vedo che lui si mette a disposizione delle persone. Vi posso dire che sono felice, perché posso dire che non essendo un Assessore di Santa Flavia, domani non si potrà dire che sta facendo politica, perché lui neanche vota a Santa Flavia e le sue conoscenze sono al 95% su Bagheria. Sono fiero, ripeto, delle scelte che sto facendo, della mia Giunta. Aspettiamo che loro possano dimostrare la loro capacità e il loro valore e quindi li giudicheremo successivamente. Grazie a tutti".

Il Presidente del Consiglio: "Prima di chiudere faccio semplicemente una precisazione. Il mio non è stato un richiamo, Consigliere Principato, anche perché sono Flavese, vengo da

Bellacera e non dalla Val d'Aosta, quindi il siciliano lo comprendo benissimo. Mi perdoni, la precisazione è stata fatta perché, nel momento della trascrizione, ci possono essere delle difficoltà. Grazie.

Non ci sono altri punti all'ordine del giorno la seduta è chiusa alle ore 13:30".

